

Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio: Economia: Banche, Aziende e Mercati (EBAM)

Classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Dipartimento di Economia e Diritto - Piazza Strambi, 1 - 62100 Macerata (MC)

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2008/2009

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof. Nicola Giuseppe Castellano (Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio - CUCS);
- Prof.ssa Francesca Bartolacci (Referente AQ Didattica e Coordinatrice Gruppi di Riesame);
- Prof.ssa Cristiana Mammana (docente del CdS);
- Dott. Bruno Maria Franceschetti (docente del CdS);
- Dott.ssa Cinzia Magrini (personale tecnico-amministrativo);
- Sig.ra Elisa Marini (rappresentate degli studenti);
- Sig. Lorenzo di Tommaso (rappresentate degli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito per l'organizzazione del lavoro, la discussione degli argomenti riportati nelle sezioni e la stesura definitiva del Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 30 settembre 2015: primo incontro del Gruppo di Riesame per il coordinamento del lavoro da svolgere. Durante la riunione, sotto la supervisione della prof.ssa Bartolacci, sono state tracciate le linee guida e la metodologia per la redazione del rapporto, analizzato il materiale cartaceo di lavoro già distribuito tra i componenti, chiariti i punti critici da gestire, definita una ripartizione dei compiti.
 - 3-13 novembre 2015: riunione del Gruppo di Riesame per l'analisi e la revisione condivisa dei contenuti delle varie sezioni redatte dai singoli componenti del Gruppo di Riesame, si è proceduto con l'integrazione delle parti e la stesura del Rapporto.
 - 16 dicembre 2015: il prof. Castellano presenta al Consiglio di Studio il Rapporto che, sottoposto ad analisi, viene modificato in considerazione delle riflessioni emerse. Il Consiglio approva la bozza preliminare che sarà presentata al PQA.
- Presentato, discusso e approvato in Consiglio del CUCS in data: 16.12.2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel CUCS del 16.12.2015, il Presidente CUCS, in assenza della prof.ssa Bartolacci, coordinatrice dei Gruppi di Riesame di ciascun Corso di studio, illustra lo stato di avanzamento dei lavori.

Alcuni aspetti legati alle azioni di miglioramento da intraprendere destano maggiore interesse, con interventi dei docenti presenti e dei rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio apprezza il lavoro svolto dai membri dei Gruppi di Riesame ed approva, all'unanimità, la bozza preliminare presentata.

Contestualmente il CUCS dà mandato al gruppo di lavoro ad operare le ultime integrazioni che si rendessero necessarie alla luce degli eventuali rilievi del PQA.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

OBIETTIVO N. 1: miglioramento dell'attività didattica.

AZIONI: creazione del "Tavolo della didattica".

TEMPI: entro marzo 2015.

RESPONSABILI: Delegata per il tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier) e Coordinatrice Gruppi di Riesame (prof.ssa Francesca Bartolacci).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

ESITI AZIONI INTRAPRESE: il Tavolo della didattica è stato istituito nel Consiglio di Dipartimento del 18 febbraio 2015. Per ciascuna area disciplinare sono stati nominati due docenti di riferimento. Per l'area giuridica il prof. Sciuto e la dott.ssa Malaisi; per l'area aziendale la prof.ssa Paolini e dott.ssa Marinelli; per l'area economica i proff. Marconi e Coppier; per l'area matematico-statistica i proff. Mammana e Cerqueti. Il Prof. Marconi, in quanto decano, è stato nominato Presidente del Tavolo. Più recentemente la composizione del Tavolo della didattica è stata integrata della presenza del Direttore del Dipartimento, di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (sig.ra Tiziana Sagretti) e del Presidente del CUCS (delibere del CdD di ottobre e dicembre 2015). L'integrazione si è resa opportuna al fine di migliorare i collegamenti e le comunicazioni tra il Tavolo della didattica e gli organi assembleari e garantire al Tavolo un opportuno supporto amministrativo.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: il Tavolo della didattica, da subito operativo, si è visto affidare un insieme di attività che, anche in prospettiva, saranno utili per il miglioramento della didattica. In particolare è attualmente incaricato delle seguenti attività:

- supportare il CUCS nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa annuale. All'interno del Tavolo della didattica vengono formulate proposte di modifica dei piani di studio;
- supportare il CUCS nella valutazione comparativa dei docenti che hanno presentato la propria candidatura nell'ambito dei bandi pubblici emessi dal Dipartimento per la copertura di insegnamenti del Corso di studi. A tale riguardo è stata elaborata una griglia di valutazione che tiene conto dei requisiti scientifici, didattici e professionali dei candidati, differenzialmente valutati in relazione alla tipologia a cui appartiene l'insegnamento per il quale hanno proposto la candidatura (insegnamenti a carattere prevalentemente teorico, insegnamenti a carattere teorico/applicativo, insegnamenti a carattere prevalentemente applicativo). Questa procedura migliora la didattica mediante una verifica ex ante della qualità dei docenti incaricati mediante contratti;
- formulare proposte a seguito di reclami ricevuti in forma anonima, e non, dagli studenti;
- raccogliere e discutere le proposte formulate in seno alla Commissione Paritetica Docenti Studenti attinenti all'organizzazione della didattica, portando in discussione le istanze ritenute significative nell'ambito del CUCS o del Consiglio di Dipartimento. Questa procedura insieme a quella descritta al punto precedente assicurano la sistematica presa in carico delle istanze promosse dagli studenti e della relativa discussione finalizzata a proporre le opportune azioni di miglioramento.

Il Tavolo della didattica ha trattato problematiche specifiche. In particolare, esso ha provveduto a discutere con i singoli docenti rendendosi, di fatto, "tramite" tra i bisogni degli studenti e le scelte dei docenti relative alla didattica e alle prove di esame. In particolare, il Tavolo è deputato a

supportare il CUCS nella risoluzione delle questioni proposte dagli studenti tramite segnalazioni (per un esempio di incarico assunto dal Tavolo della didattica si rimanda alla parte conclusiva della sezione 2-b).

OBIETTIVO N. 2: migliorare la mobilità internazionale in uscita.

AZIONI: 1) assegnazione di punti aggiuntivi alla carriera durante la prova finale; 2) organizzazione di un seminario informativo; 3) stipula convenzioni con università straniere per incrementare il numero delle sedi presso cui i nostri studenti possono trascorrere periodi di studio.

TEMPI: entro 2015.

RESPONSABILI: Presidente CUCS (prof. Nicola Castellano), Delegato per i rapporti internazionali (referente CRI) (prof. Federico Niccolini).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

ESITI AZIONI INTRAPRESE:

attività 1) il CUCS nella seduta dell'11.3.2015 ha modificato il meccanismo di attribuzione del punteggio delle lauree triennali, deliberando quanto segue: *“Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale conseguono 2 punti per ciascun semestre di permanenza nel quale siano stati acquisiti almeno 12 CFU. In ogni caso, il numero massimo di punti assegnati alla carriera non può essere superiore a 6 punti complessivi.”*;

attività 2) il prof. Niccolini ha organizzato e presieduto il seminario dal titolo “Perché andare in Erasmus?”, che si è svolto in data 3/3/2015 con buon successo di presenze (più di 50 presenze);

attività 3) durante l'anno sono proseguiti i rapporti già avviati con sedi universitarie straniere per arrivare alla formalizzazione di relazioni collaborative. Allo stato attuale si segnala la mancanza per il nostro Dipartimento di rapporti formalizzati di collaborazione con Atenei esteri. Tuttavia, proseguono i contatti con le Università già indicate nel precedente Riesame (University of Cyprus, Southern Federal University Rostov-on-Don, Russia, Technical University Bergakademie, Freiberg, Germania e Universitatea Daniubius, Galati, Romania). Complessivamente nell'A.A. 2015/2016 hanno partecipato ai programmi di mobilità 8 studenti, contro i 4 del precedente anno accademico; 7 degli 8 studenti in mobilità hanno trascorso, o stanno trascorrendo, o trascorreranno, dato che l'anno accademico non è ancora concluso, periodi di studio all'estero, mentre 1 studente ha effettuato un tirocinio all'estero.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: Le azioni realizzate hanno dunque prodotto miglioramenti documentati. Si propone comunque di proseguire il monitoraggio per questa azione durante il 2016, dandone evidenza nel prossimo Riesame. Si suggerisce il proseguimento delle iniziative di sensibilizzazione e informazione agli studenti, per le quali verrà esteso il monitoraggio a cura del Gruppo di Riesame e la formalizzazione di accordi con Università straniere.

OBIETTIVO N. 3: miglioramento dell'attività di tutorato.

AZIONI: 1) istituzione sportello tutorato; 2) creazione pagina web dedicata; 3) programmazione di incontri periodici tra la Delegata al Tutorato e gli studenti per favorire un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate nel percorso di studi e per definire possibili soluzioni; 4) partecipazione Dipartimento al progetto d'Ateneo I CARE.

TEMPI: entro 2015.

RESPONSABILI: Delegata per il tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier), (azioni 1) e 3)); Responsabile

amministrativo (ing. Marco Marziali) (azione 2)); Direttore Dipartimento (prof. Giulio Salerno) (azione 4)).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Gruppo di Riesame.

ESITI AZIONI INTRAPRESE:

attività 1) e 2) È stato istituito uno sportello di tutorato che rappresenta il punto di accesso per gli studenti che in qualunque momento possono richiedere informazioni e supporto su problematiche specifiche. Presso tale sportello gli studenti possono interagire con i senior tutor e ricevere servizi di accoglienza, supporto organizzativo, didattico e aiuto nel reperire le informazioni. In caso di problematiche attinenti specifiche aree disciplinari, i senior tutor indirizzano lo studente verso specifici docenti tutor, i cui nominativi sono indicati nell'apposita sezione del sito web di Dipartimento:

<http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/servizio-tutorato-sportello-della-didattica/referenti-di-area>.

Inoltre, nella sezione Didattica del sito web di dipartimento è stata creata una sezione "Servizio Tutorato" a cui è possibile accedere utilizzando l'apposita voce nel menù verticale posto sul lato sinistro. Nel periodo novembre 2015 - gennaio 2016 la pagina che descrive il funzionamento dello sportello di tutorato ha registrato 165 accessi, mentre la pagina in cui sono elencati i docenti-tutor referenti per le diverse aree disciplinari 107 accessi (fonte AWSTAT; dati forniti su richiesta dal Centro di Servizio per l'Informatica d'Ateneo: CSIA). Le evidenze raccolte confermano che la sezione del sito web di dipartimento dedicata al tutorato è attiva e visitata dagli studenti. L'azione può dirsi chiusa.

I senior tutor, intervistati riguardo al numero ed al contenuto di richieste ricevute, dichiarano quanto segue (risposte pervenute via mail al prof. Nicola Castellano).

Niccolò Cammoranesi: "in media ricevo 4/5 studenti al giorno all'Ufficio Organizzazione, più eventuali richieste via telefono. Di norma, gli studenti chiedono informazioni in merito ai piani di studio, all'esame di laurea e relative scadenze e documenti da consegnare. Mentre, in questo periodo di esami, le richieste ricadono maggiormente sulle aule, gli orari e i tempi di verbalizzazione degli esami."

Chiara Cippitelli: "io ho ricevuto, in media, uno studente al giorno. La maggior parte infatti mi contatta per e-mail. Soprattutto hanno avuto bisogno di informazioni sul progetto I CARE. Mentre i ragazzi che si rivolgono a me per altre informazioni sono più studenti lavoratori: informazioni su qualsiasi cosa inerente la didattica (dall'esame più "facile" al professore più magnanimo), aiuto per compilare il piano di studi o iscriversi agli esami, qualche consiglio sui metodi di studio, fino a dicembre anche qualche informazione sui vari tipi di iscrizione (part-time, full-time, riconoscimento esami).";

attività 3) in data 17.3.2015, la prof.ssa Coppier, con il dott. Bottoni e i funzionari dell'U.O Didattica, dottori Cicarè e Strada, hanno presentato alla coorte delle matricole iscritte nel 2014/2015 il progetto di tutorato avviato dal Dipartimento di Economia e Diritto.

Nel mese di novembre 2015 è stato organizzato un secondo incontro di monitoraggio e aggiornamento, sempre rivolto alla medesima coorte di studenti. Durante l'incontro gli studenti hanno segnalato problemi relativi ad uno degli insegnamenti del primo anno che risultava eccessivamente pesante (in termini di carico di studio) in proporzione ai relativi 6 CFU. I dati analizzati hanno confermato le impressioni degli studenti, considerato che meno di un terzo degli studenti della coorte aveva superato l'esame in questione.

La Delegata per il tutorato ha trasferito le segnalazioni degli studenti al Presidente del CUCS da cui sono scaturite specifiche azioni di miglioramento descritte nella sezione 2-b del presente Riesame;

attività 4) il coinvolgimento dei senior tutor si è rafforzato dopo l'avvio del progetto I CARE, sul quale gli stessi sono stati coinvolti. Con l'inizio dell'A.A. 2015/2016 (mese di ottobre) l'Ateneo ha avviato il progetto di tutoraggio I CARE, per ora rivolto alle sole matricole. Nel mese di novembre 2015 si è svolto un secondo incontro con le matricole del corso di laurea finalizzato alla presentazione del progetto. Il progetto prevede l'assegnazione a ciascuna matricola di un docente tutor ed è volto a favorirne il contatto mediante un colloquio obbligatorio da realizzare entro l'inizio della sessione di esami. Il contatto proseguirà lungo tutta la carriera dello studente. Compito dei tutor è quello di segnalare situazioni di rallentamento dello studente nel suo percorso di carriera sollecitando incontri volti ad identificarne le cause.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: per le attività 1) e 2) le evidenze raccolte confermano che lo sportello per il tutorato e la pagina web sono attivi e prestano servizi utili agli studenti e quindi si prevedono solo azioni di monitoraggio e potenziamento; per l'attività 3) si richiede alla Delegata per il tutorato di proseguire con le attività di tutorato specifico al CdS EBAM; per l'attività 4) s'intende monitorare gli esiti prodotti dall'iniziativa. Attualmente poco meno del 100% delle matricole hanno effettuato il colloquio con il proprio tutor. Il progetto I CARE sarà oggetto di monitoraggio (ad opera del Gruppo di Riesame) nel corso dell'A.A. presente e dei prossimi. Nei Riesami sarà data evidenza del monitoraggio.

È interessante sottolineare che i colloqui realizzati nell'ambito del progetto I CARE si sono rivelati molto utili per raccogliere informazioni direttamente dagli studenti in merito all'esistenza di eventuali problematiche. Ad esempio, grazie ai colloqui è emersa l'opportunità di migliorare il programma di un insegnamento del primo anno che gli studenti hanno segnalato come scarsamente applicativo, contrariamente a quanto la disciplina permetterebbe (trattasi di una segnalazione diversa da quella sopra riportata, obiettivo n. 3, attività 3)). Le segnalazioni degli studenti sono state riportate al docente da parte del Presidente del CUCS, con l'invito a valutare la possibilità di rivedere il programma in chiave più applicativa.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Gruppo di Riesame ha analizzato gli indicatori ritenuti più significativi per il corso di laurea, nell'ambito dell'ampia gamma di indicatori disponibili nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA).

- Tempo medio di laurea

Descrizione indicatore: durata media del corso di studi dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo.

Descrizione risultati:

2012	2013	2014
3 anni e 8 mesi	3 anni e 11 mesi	4 anni e 3 mesi

Il risultato è in peggioramento.

Descrizione delle possibili cause: come rilevato anche nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, una delle possibili cause dell'allungamento dei tempi medi di laurea potrebbe essere legata alla significativa quota di studenti lavoratori iscritti al corso di laurea, che certamente hanno una carriera fisiologicamente rallentata rispetto agli studenti "tradizionali".

Per un'analisi dei dati più accurata, il Gruppo di Riesame ha chiesto informazioni più dettagliate

alla Segreteria studenti in merito alla presenza di studenti lavoratori fra i fuori corso. Dai dati emerge che quasi il 50% degli studenti lavoratori è nella condizione di studente fuori corso, mentre gli studenti non lavoratori sono fuori corso soltanto nel 14% dei casi. I dati indicano che la progettazione del Piano di studi e dell'intero percorso formativo è sufficientemente corretto per gli studenti "tradizionali".

Probabilmente l'allungamento dei tempi di laurea è anche causato da altre problematiche delle quali mancano allo stato attuale evidenze specifiche. Si segnala pertanto con urgenza l'avvio di iniziative che coinvolgano gli studenti del Corso di laurea, volte ad identificare le principali problematiche legate all'organizzazione del Corso, ovvero a questioni di altra natura che possono influire sul rallentamento.

- Media CFU acquisiti

Descrizione indicatore: il dato riporta il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico. La selezione tiene conto solo dei corsi attivi e degli studenti in regola con le tasse.

Descrizione risultati:

2012/2013	2013/2014	2014/2015
30,87	32,85	27,06 (parziale)

Il confronto tra i due A.A. precedenti mostra una sostanziale stabilità. Il dato più recente non è completamente significativo in quanto non sono ancora concluse le sessioni d'esame riferite all'A.A. 2014/2015.

Descrizione delle possibili cause: allo stato attuale mancano i dati relativi all'A.A. 2014/2015 (come normalmente accade per gli appelli di gennaio e febbraio) così da poter identificare correttamente le cause del risultato. Ulteriori informazioni sull'acquisizione dei CFU potranno essere acquisite dall'analisi relativa all'allungamento del tempo medio di laurea e quindi anche le azioni d'intervento potranno essere collegate.

- Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno

Descrizione indicatore: percentuale di studenti del secondo anno che nel corso del primo anno hanno acquisito almeno 6 CFU. Sono inclusi nel calcolo solo gli studenti iscritti a corsi del D.M. 270.

Descrizione risultati:

2012/2013	2013/2014	2014/2015
95,91%	90,00%	93,99%

I dati evidenziano un aumento dell'indicatore rispetto allo scorso anno accademico.

Descrizione delle possibili cause: l'indicatore segna un miglioramento, pertanto non si ravvisa l'opportunità di intraprendere azioni di miglioramento specifiche, piuttosto esse saranno collegate con quelle necessarie per intervenire sull'acquisizione media dei CFU e sul tempo medio di laurea.

- Tasso di abbandono dei corsi di laurea

Descrizione indicatore: tasso di abbandono corso di laurea

Descrizione risultati:

2012/2013	2013/2014	2014/2015
15,44%	11,27%	16,84%

L'indicatore in esame mostra un andamento altalenante nei tre anni accademici considerati ed è pertanto complicato tracciare una tendenza.

Descrizione delle possibili cause: come già rilevato a proposito del tempo medio di laurea, anche in questo caso sarebbe interessante dettagliare l'indicatore in funzione delle tipologie di studente (lavoratore/part-time, o studente "tradizionale"). Su tutti gli studenti, ed in particolare su quelli "tradizionali", le azioni già in essere relativamente al tutorato dovrebbero produrre un effetto positivo nei prossimi anni. Sugli studenti lavoratori, appurata la rilevanza del fenomeno, potrebbero essere identificate specifiche azioni di miglioramento. Si ritiene opportuno inoltrare ai gestori MIA la richiesta di dettagliare il tasso di abbandono in relazione alla tipologia di studente lavoratore, part-time e "tradizionale", sulla cui base impostare una discussione di cui dovrà essere data evidenza nei verbali del CUCS.

- Andamento immatricolazioni

Descrizione indicatore: Numero di studenti immatricolati al corso di laurea.

2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
135	124	123	145

Descrizione risultati Si registra un andamento stabile fino all'A.A. 2014/2015, mentre si è verificato un sostanziale aumento degli immatricolati nell'A.A. 2015/2016 il cui dato è disponibile anche per l'anno accademico in corso, mentre per gli altri indicatori ancora sono in fase di elaborazione.

Descrizione delle possibili cause: il miglioramento può essere riconducibile, tra le altre cause, all'attività di orientamento all'ingresso ed in particolare alle iniziative intraprese in passato con l'obiettivo di consolidare le relazioni con le scuole superiori del territorio, che rappresenta il principale bacino di provenienza degli iscritti. Non si ravvisa l'opportunità di intraprendere azioni di miglioramento, con il suggerimento di proseguire tali iniziative.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: organizzare iniziative volte a raccogliere dati sul percorso di carriera degli studenti.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: interviste dirette e somministrazione di un questionario conoscitivo di tipo quali-quantitativo.

TEMPI: entro luglio 2016.

RESPONSABILI: Presidente CUCS (prof. Nicola Castellano), docente esperto in elaborazioni dati statistici (prof.ssa Anna Grazia Quaranta), funzionario U.O. Didattica (dott. Alberto Cicarè) e Referente AQ Didattica (prof.ssa Francesca Bartolacci).

CONTROLLORI: Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'intervento correttivo scaturisce dal risultato dell'indicatore: *tempo medio di laurea*. Si ritiene utile raccogliere evidenze direttamente dagli studenti iscritti al terzo anno e ai laureandi. Il questionario, predisposto dal Presidente CUCS insieme a un docente esperto in elaborazioni dati statistici, sarà somministrato durante le lezioni degli insegnamenti del terzo anno e in sede di consegna della domanda di laurea presso l'U.O.

Didattica. Ciò consentirà di comprendere quali siano i problemi più significativi che gli studenti hanno incontrato durante il percorso di studi tanto da averne causato l'eventuale rallentamento. I soggetti citati saranno responsabili del conseguimento dell'obiettivo che dovrà realizzarsi entro luglio 2016 con apposita discussione in seno al CUCS.

OBIETTIVO N. 2: aumento del numero dei CFU acquisiti dallo studente del primo anno (i dati evidenziati nella sezione precedente mostrano una sostanziale stabilità dei CFU acquisiti dagli studenti durante l'ultimo anno accademico. Tuttavia, il Gruppo di Riesame ritiene che il dato vada migliorato).

AZIONI DA INTRAPRENDERE: 1) utilizzare dati quali-quantitativi risultanti dal progetto I CARE; 2) incrementare l'azione del tutorato al fine di: migliorare l'interazione tra i docenti del Corso e gli studenti.

TEMPI: entro ottobre 2016.

RESPONSABILI: Delegata per il tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier), Coordinatrice del Gruppo di Riesame di EBAM (prof.ssa Cristiana Mammana).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: entro settembre 2016, la senior tutor I CARE, dott.ssa Chiara Cippitelli, fornirà i resoconti relativi al rispetto del patto che ciascun studente ha convenuto con i docenti tutor (si vedano le regole del progetto alla pagina <http://icare.unimc.it/>). Le elaborazioni, a cura della Delegata per il tutorato saranno portate in discussione al CUCS per valutare se il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito durante il percorso degli studi e se lo stesso, così come progettato, possa essere effettivamente completato nei tempi previsti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

OBIETTIVO N. 1: didattica on line (a distanza).

AZIONI: offerta di alcuni insegnamenti con servizi integrativi a distanza (on-line).

TEMPI: settembre 2015.

RESPONSABILI: Consiglio Unificato dei Corsi di Studio e Consiglio di Dipartimento.

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

ESITI AZIONI INTRAPRESE: il Consiglio di Dipartimento dell'8.4.2015 nell'ambito dell'approvazione del piano dell'offerta formativa per l'A.A. 2015/2016 proposto dal CUCS, ha approvato l'elenco degli insegnamenti per i quali sono attivati supporti integrativi in modalità on line tramite la piattaforma di Ateneo OLAT.

Per limitare le complessità collegate alla predisposizione dei materiali da caricare in piattaforma, il CUCS ha proposto per il primo anno l'attivazione dei servizi on line solo per una parte degli insegnamenti del CdS. In particolare risultano coinvolti tutti gli insegnamenti del primo anno e del secondo anno per i quali il venerdì e sabato si svolgevano lezioni specifiche a beneficio degli studenti lavoratori. L'attivazione dei servizi a distanza verrà progressivamente estesa a tutti gli insegnamenti del corso di laurea nei prossimi A.A. con copertura completa dei tre anni a partire dall'A.A. 2017/2018.

Per il primo anno di attivazione dei supporti a distanza 5 studenti risultano aver usufruito di tali servizi integrativi. Allo stato attuale, le segnalazioni informalmente raccolte dal Delegato per la didattica online (prof. Roy Cerqueti), evidenziano un buon livello di soddisfazione.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: tra marzo e aprile 2016 sarà previsto un resoconto da parte del suddetto Delegato (nell'ambito di una seduta del CUCS), volto a condividere l'esperienza accumulata nel primo anno che sarà utile sia ai docenti già coinvolti per migliorare il materiale di supporto già disponibile, sia per i docenti che saranno coinvolti a partire dai prossimi anni accademici. Si propone pertanto di proseguire il monitoraggio ancora per i prossimi due A.A., dandone evidenza nei relativi riesami.

Le azioni realizzate hanno dunque prodotto miglioramenti documentati. Si propone comunque di proseguire il monitoraggio per questa azione durante il 2016, dandone evidenza nel prossimo Riesame.

OBIETTIVO N. 2: Potenziamento dell'attività di tutorato

Per la rendicontazione si rimanda a quanto già riportato nella sezione 1-a del presente Riesame in relazione all'obiettivo 3.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

SODDISFAZIONE LAUREATI (fonte report ALMALAUREA, maggio 2015)

Livello di soddisfazione complessivo

Quasi la totalità degli studenti laureati si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di laurea triennale. Come riportato anche nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, ripeterebbero la scelta di «Economia: banche, aziende e mercati» il 77% dei laureati intervistati, contro il 73% della media delle risposte positive di tutti gli atenei italiani nella classe di laurea di riferimento. Inoltre, si iscriverebbero allo stesso corso di laurea, ma in un altro Ateneo il 9% dei laureati, contro il 12% della classe di riferimento. Peraltro rispondono positivamente alla domanda

sulla soddisfazione complessiva rispetto al corso frequentato il 91% degli intervistati (stessa percentuale della classe di laurea di riferimento).

SODDISFAZIONE STUDENTI (fonte MIA, questionari di Ateneo)

Soddisfazione degli studenti a livello di corso di laurea

Il corso di EBAM registra una frequenza di almeno il 75% degli insegnamenti previsti da parte del 60% degli studenti. Sulla base dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati dall'Ateneo agli studenti, in fase di iscrizione agli esami, la non frequenza è dovuta principalmente agli impegni lavorativi, oltre alla sovrapposizione con altre lezioni (tale evenienza non può riscontrarsi in riferimento a discipline dello stesso anno di corso poiché l'Ufficio Organizzazione del Dipartimento, nel corso della programmazione didattica, si accerta che non ci siano tali sovrapposizioni).

Dai questionari somministrati agli studenti in fase di iscrizione agli esami ed estratti ad ottobre 2015, emerge che i docenti sono disponibili nel corso dell'orario di ricevimento e definiscono in modo chiaro le modalità di svolgimento dell'esame. Si evidenzia un livello di sostanziale soddisfazione in riferimento al materiale didattico offerto, che risulta adeguato per lo studio della materia. I docenti riescono a stimolare l'interesse verso la disciplina, come emerge anche dal fatto che la maggior parte degli studenti si ritenga interessato agli argomenti trattati. Ciò rappresenta un punto di forza, così come la disponibilità del docente nel fornire spiegazioni durante l'orario di ricevimento e la professionalità nel rispettare gli orari.

Soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti

Oltre al dato complessivo, è possibile analizzare quello analitico, relativo al grado di soddisfazione degli studenti a livello di singolo insegnamento. A tal fine è stato elaborato un report che permette di apprezzare il grado di soddisfazione medio in relazione a ciascuna delle 11 domande del questionario, in relazione: all'intero Corso di laurea, ai singoli anni di corso, ai singoli insegnamenti.

Prima di commentare i risultati è indispensabile effettuare alcune premesse. Su un corso di laurea triennale l'analisi della soddisfazione nei singoli anni di corso è molto significativa perché nei primi due anni si concentrano gli esami fondamentali, percepiti dagli studenti come i maggiori "scogli" da superare. I dati in effetti confermano che il grado di soddisfazione sui singoli aspetti considerati nel questionario cresce progressivamente passando dal primo al terzo anno.

Il secondo elemento di cui occorre tenere conto riguarda il fatto che le valutazioni sui singoli insegnamenti sono in fase di elaborazione e di aggiornamento dal sistema MIA affinché possano essere pubblicate e condivise in modo esteso (dati aggiornati a gennaio 2016). Per queste ragioni, in alcuni casi i dati inseriti nel report non sono completi, in particolare risultano mancanti le rilevazioni per alcuni insegnamenti, probabilmente in relazione al fatto che se gli studenti sostengono l'esame in un anno di corso successivo rispetto a quello previsto, decade l'obbligo di compilare il questionario al momento della iscrizione agli esami. Ciò non esclude tuttavia che le procedure di raccolta dei dati possano essere migliorate al fine di rendere la valutazione più completa e significativa possibile.

Il questionario somministrato agli studenti considera 11 domande:

1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

I dati, resi disponibili dal sistema MIA a gennaio 2016, sono relativi agli insegnamenti impartiti nel Corso di laurea nell'A.A. 2014/2015.

Il sistema consente di disporre delle valutazioni degli studenti distinti tra frequentanti (F) e non frequentanti (NF); per anno; per singolo insegnamento. Tuttavia, oltre alle precedenti premesse, si precisa che non è possibile disporre delle valutazioni di quegli insegnamenti che mostrano un numero di questionari inferiori 5 (tutto ciò anche per spiegare la non corrispondenza tra il totale delle rilevazioni relativo all'intero Corso rispetto ai totali derivanti dalla somma per anno e per insegnamenti).

a.a. 2014/2015	N.	Domanda Questionario											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
EBAM	F	1.450	7,2	7,6	7,9	8,5	8,6	7,9	8,0	7,6	8,3	8,4	8,1
	NF	570	7,0	7,0	7,4	7,9						8,0	7,7
I anno	F	470	7,2	8,0	8,0	8,4	8,7	7,9	8,0	7,7	8,2	8,6	8,2
	NF	165	7,1	7,3	7,3	7,7						7,9	7,8
II anno	F	483	7,4	7,7	7,8	8,7	8,5	7,8	7,7	7,4	8,2	8,3	8,0
	NF	188	6,8	7,3	7,6	8,2						8,1	7,8
III anno	F	462	7,8	7,8	8,2	8,6	8,6	8,6	8,5	8,1	8,4	8,6	8,6
	NF	185	7,5	7,5	7,8	8,0						8,3	8,1

I anno													
Matematica generale	F	60	6,4	7,7	7,4	8,2	8,6	7,0	6,9	8,1	8,0	8,1	7,5
	NF	6	6,3	6,8	6,5	8,2						7,7	6,3
Economia aziendale	F	110	6,2	7,4	7,5	8,7	8,6	7,4	7,5	8,1	8,3	8,6	8,3
	NF	10	7,1	7,4	8,2	8,5						7,9	8,9
Microeconomia	F	125	6,6	7,4	7,8	7,7	8,8	7,2	7,5	6,5	8,0	8,2	7,8
	NF	44	6,7	7,3	7,2	7,6						7,8	7,6
Informatica	F	63	7,1	8,0	8,1	8,2	9,0	8,1	8,4	7,9	8,4	9,0	7,8
	NF	62	6,7	7,2	7,0	7,6						8,7	7,2
Istituzioni di diritto pubblico	F	98	7,2	7,8	7,9	9,2	8,5	8,2	8,8	7,3	8,0	8,5	8,5
	NF	29	7,5	7,4	7,5	9,2						8,5	7,7
Lingua inglese	F	14	9,6	9,4	9,4	8,5	8,8	9,2	9,1	8,3	8,9	9,0	9,0
	NF	14	7,9	7,6	7,2	5,2						7,1	9,0

Le prime evidenze sono utili a sensibilizzare i docenti che hanno ottenuto delle valutazioni inferiori alla media dell'anno nel quale è collocato il loro insegnamento, affinché riflettano sull'opportunità di intraprendere azioni di miglioramento.

Il Gruppo di Riesame ha già preso in considerazione possibili elaborazioni dei dati a disposizione per arrivare a capire meglio la situazione (a livello di singolo insegnamento ma anche complessiva), ad esempio immaginando uno scarto significativo della valutazione riportata in un singolo insegnamento rispetto alla media generale di Corso di laurea e di singolo anno.

Allo stesso tempo si sottolinea l'opportunità di migliorare le procedure di raccolta dei dati al fine di avere una copertura completa e significativa degli insegnamenti del Corso di laurea.

II anno													
Ragioneria	F	73	7,1	8,0	7,7	8,4	8,2	7,4	6,7	6,9	8,3	8,3	8,2
	NF	29	6,9	6,9	7,2	7,9						7,9	7,8
Macroeconomia	F	89	7,2	6,4	7,9	8,6	8,9	8,5	8,5	7,5	8,5	8,7	8,0
	NF	7	5,5	7,2	8,1							8,3	6,9
Matematica finanziaria	F	10	8,3	8,0	7,1	8,3	8,1	6,9	7,5	8,0	7,1	7,9	7,7
	NF												
Diritto privato	F	70	7,1	7,5	7,2	8,6	8,6	7,8	7,6	6,7	8,0	8,0	7,7
	NF	17	7,1	6,9	6,2	8,1						7,7	6,8
Econ. e strum. degli intermediari finanz.	F	27	8,2	8,7	8,7	9,1	8,7	8,8	8,9	8,0	9,1	8,8	9,2
	NF	5	7,9	7,5	8,0	8,5						9,1	9,1
Statistica	F	55	6,8	7,1	7,6	8,6	7,9	6,7	6,8	7,4	8,3	8,5	7,4
	NF	9	6,4	7,7	8,0	8,3						8,3	8,1
Diritto societario	F	19	7,1	7,5	7,8	8,9	8,9	7,7	7,7	7,3	8,1	7,9	8,0
	NF	28	6,6	6,4	7,4	7,6						6,9	7,6
Geografia politica ed economica	F	53	7,6	8,6	8,6	8,8	8,5	8,3	8,0	7,6	8,1	8,7	8,1
	NF	56	7,4	8,4	8,1	8,6						8,6	8,4

III anno													
Banca credito e assicurazioni	F	29	7,1	7,1	7,7	8,3	8,9	8,2	8,3	7,9	8,7	8,3	8,6
	NF	7	7,0	7,3	6,8	7,7						7,4	7,7
Mercati e investimenti immobiliari	F	29	6,7	7,8	7,1	8,4	8,3	8,0	8,1	8,4	8,6	8,2	8,1
	NF	7	6,7	6,7	6,7	6,7						8,3	7,4
Economia monetaria e creditizia	F	21	7,1	7,2	8,4	9,0	8,6	8,9	8,7	7,0	8,1	8,9	8,3
	NF	5	7,2	7,4	7,8	7,2						9,4	7,8
Analisi eco-fin. dei bilanci	F	42	8,2	8,0	8,4	9,1	9,3	8,8	9,0	8,1	8,6	8,9	8,8
	NF	11	7,5	8,1	7,7	8,6						8,6	7,8
Finanziamenti di azienda	F	3	7,0	9,0	8,0	9,0	9,0	10,0	10,0	8,0	9,0	10,0	10,0
	NF	4	8,5	9,3	6,5	7,8						8,5	9,3
Fiscalità d'impresa	F	16	8,2	7,6	8,2	9,3	9,6	9,3	8,1	7,9	8,6	8,3	9,3
	NF	12	7,9	7,3	8,0	8,8						8,4	8,3
Politica economica	F	44	8,1	7,5	7,0	8,2	8,8	7,5	8,1	7,2	7,9	8,5	8,2
	NF	28	6,9	6,8	7,5	7,7						7,7	7,6
Programm e controllo e analisi dei costi	F	21	8,2	8,0	8,6	9,0	8,8	8,5	8,4	8,6	8,6	8,7	8,7
	NF	7	8,3	8,1	8,7	8,2						8,5	8,3
Organizzazione aziendale	F	28	7,9	8,1	8,9	8,2	8,6	9,1	8,6	8,9	8,5	8,6	8,9
	NF	7	8,3	7,9	9,1	8,0						8,3	8,7
Econ. e gest. delle imprese e marketing	F	6	8,1	8,6	9,4	9,5	8,9	9,2	9,5	8,9	9,2	9,7	9,2
	NF	11	7,2	6,0	7,5	7,4						7,8	7,8
Revisione aziendale	F	19	8,3	7,9	7,3	6,9	6,4	7,6	8,2	7,8	7,6	7,5	9,0
	NF	10	7,4	7,3	7,9	7,7						7,3	7,3
Economia dei gruppi e relaz internaz.li	F	8	7,6	7,4	8,5	8,3	8,3	7,5	7,0	7,8	7,1	7,5	6,5
	NF	13	7,2	6,4	7,2	8,0						8,0	6,8
Econ. e tecnica degli scambi internazionali	F	7	8,3	7,6	8,0	8,3	8,3	8,7	8,0	8,7	8,0	8,7	8,4
	NF	6	6,7	8,5	8,5	9,0						9,0	8,7
Marketing e marketing internazionale	F	6	8,5	8,2	8,7	9,0	8,7	9,0	8,7	8,7	9,0	9,0	8,7
	NF	3	8,0	8,0	9,0	9,0						9,0	10,0

Analisi delle segnalazioni pervenute dagli studenti

Sulla base di segnalazioni raccolte durante un incontro organizzato nell'ambito del tutorato di dipartimento è emerso un problema relativo ad uno degli insegnamenti del primo anno che risultava eccessivamente pesante (in termini di carico di studio) in proporzione ai relativi 6 CFU. Soprattutto gli studenti lamentavano un'eccessiva complessità delle prove di esame.

I dati analizzati hanno confermato le impressioni degli studenti, considerato che meno di un terzo degli studenti della coorte aveva già superato l'esame in questione.

La responsabile del tutorato ha trasferito le segnalazioni degli studenti al Presidente del CUCS. Il Presidente del CUCS, oltre a discutere delle problematiche con il docente interessato (dimostratosi disponibile a una revisione del programma dell'insegnamento, in ordine, soprattutto alla proporzionalità tra CFU e ore di studio), ha ravvisato l'opportunità di realizzare delle Linee guida che orientino tutti i docenti nell'organizzazione delle prove di esame, al fine di assicurare un'omogeneità di trattamento degli studenti, salvaguardando al contempo le specificità di ciascuna disciplina. Il Presidente del CUCS ha poi trasferito l'istanza al Tavolo della didattica che si farà carico della realizzazione delle Linee guida.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: sensibilizzare i docenti in relazione alle criticità emerse in sede di valutazioni espresse dagli studenti.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: trasferire al CUCS i risultati ottenuti attraverso i questionari compilati dagli studenti (sopra riportati in tabella) per analizzarli ed individuare le eventuali criticità rispetto alle quali intraprendere azioni di miglioramento.

TEMPI: luglio 2016.

RESPONSABILI: Presidente del CUCS (prof. Nicola Castellano).

CONTROLLORI: Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la realizzazione dell'obiettivo è affidata al Presidente del CUCS (soggetto autorizzato all'accesso dati MIA relativi ai questionari degli studenti per tutti gli insegnamenti) che può decidere di avvalersi del Tavolo della didattica.

Al fine di prevedere opportune azioni di miglioramento, saranno necessari più Consigli del CUCS per valutare i risultati relativi ai singoli insegnamenti e individuare le eventuali criticità emerse dai questionari.

OBIETTIVO N. 2: sensibilizzare gli studenti a compilare il questionario di soddisfazione anche in assenza di uno specifico obbligo.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: organizzare una giornata di presentazione agli studenti volta ad informarli dell'importanza dei questionari di valutazione della didattica e più in generale delle segnalazioni relative alle problematiche esistenti.

TEMPI: entro maggio 2016.

RESPONSABILI: Presidente CUCS (prof. Nicola Castellano) e Referente AQ Didattica (prof. Francesca Bartolacci).

CONTROLLORI: Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante la giornata di sensibilizzazione saranno illustrati i risultati dei questionari per evidenziare l'importanza che hanno avuto e potranno avere sui cambiamenti dell'organizzazione della didattica. Visti gli effetti che potenzialmente possono avere le loro opinioni, s'insisterà sull'importanza di compilare i questionari di valutazione anche quando ciò non risulti obbligatorio (la questione è stata illustrata nella sezione 2 - b).

La responsabilità di attuazione viene affidata al Presidente del CUCS insieme al referente AQ Didattica. Tempi di attuazione: entro il termine delle lezioni di maggio 2016.

OBIETTIVO N. 3: miglioramento dati dei questionari di valutazione degli studenti (copertura di tutti gli insegnamenti impartiti).

AZIONI DA INTRAPRENDERE: proporre al PQA e all'ufficio gestore di MIA un'attività di riflessione congiunta sull'ampliamento dati di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti.

TEMPI: entro maggio 2016.

RESPONSABILI: Presidente CUCS (prof. Nicola Castellano) e Referente AQ Didattica (prof. Francesca Bartolacci).

CONTROLLORI: Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente CUCS e la Referente AQ Didattica sulla base di quanto estrapolato dalla banca dati MIA, anche in ordine al presente Riesame, si faranno carico di esporre al Presidio Qualità ed in particolare ai funzionari della banca dati MIA le necessità di ampliare ulteriormente i dati di valutazione provenienti dagli studenti. Si renderanno, quindi, disponibili a collaborare sulle migliori modalità di raccolta dati.

Si ritiene che l'obiettivo potrà essere conseguito prima della tornata degli esami della sessione estiva. Il Gruppo di Riesame monitorerà le azioni.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Preliminarmente alla compilazione di tale sezione i Gruppi di Riesame ritengono opportuno sottolineare che le azioni intraprese per migliorare l'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro sono comuni a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Diritto. Al pari di quanto fatto dall'Ateneo, si ritiene utile poter focalizzare l'impegno e le risorse impiegate su linee comuni, data la trasversalità degli obiettivi.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

OBIETTIVO N. 1: processo di stage più monitorato.

AZIONI: sensibilizzare gli studenti riguardo la compilazione dei questionari somministrati durante lo svolgimento dello stage.

TEMPI: marzo 2015

RESPONSABILI: Gruppo di Riesame.

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

ESITI AZIONI INTRAPRESE: è stata avviata un'iniziativa sperimentale a livello di Ateneo con la quale sono stati introdotti questionari di monitoraggio dei tirocini. Tale iniziativa ha comportato lo slittamento della tempistica dell'azione di un mese, poiché la somministrazione on-line dei questionari è stata avviata a partire dal 21 aprile 2015.

I questionari sono rivolti sia agli studenti che ai tutor aziendali e sono monitorati durante e al termine dello stage.

Alcune elaborazioni sui dati raccolti tramite i questionari sono state realizzate in via sperimentale in occasione delle scadenze previste per la compilazione delle schede SUA-CdS.

I dati raccolti non consentono, ad ora, il riferimento preciso al Corso di laurea a cui lo studente-tirocinante è iscritto, ciò consente di effettuare un'analisi della qualità degli stage a livello aggregato.

I dati raccolti mostrano che l'esperienza di stage è valutata positivamente dalla quasi totalità dei tutor aziendali intervistati (poco più di 20). La competenza teorica ed il possesso di diverse competenze trasversali sono stati identificati come punti di forza della preparazione dei nostri studenti.

Le opinioni dei tutor mostrano un'elevata soddisfazione in itinere con riferimento a tutti gli aspetti osservati, riguardanti le modalità di svolgimento dello stage, la capacità di relazionarsi con colleghi, il rispetto degli orari di lavoro, ecc.

Anche al termine dello stage le opinioni positive si confermano. I dati sembrano, inoltre, indicare l'opportunità per gli studenti di essere più propositivi ad intraprendere azioni di propria iniziativa.

Per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari, si è cercato di sensibilizzare i docenti che, per settore scientifico disciplinare, sono più in relazione con il mondo aziendale e professionale. In particolare, nelle occasioni d'incontro con manager aziendali e professionisti, soprattutto nel corso di seminari e convegni, si è cercato di proporre nuove convenzioni per ampliare l'elenco delle aziende convenzionate con l'Ateneo. Al contempo gli stessi docenti, quando tutor di tirocini, hanno cercato di sensibilizzare gli stagisti a compilare con attenzione il questionario e ad informarli sulla qualità dell'esperienza di stage nel corso del tirocinio.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: 1) non si ravvisa, al momento, l'opportunità di avviare azioni di miglioramento delle modalità di svolgimento degli stage. Peraltro l'Ateneo ha approfittato delle prime elaborazioni dei dati principalmente per migliorare i questionari, integrando alcuni dati mancanti, tra i quali il riferimento al corso di laurea; 2) si ritiene di dover continuare a ricercare nuove convenzioni e sollecitare la compilazione dei questionari da parte degli stagisti e il contatto

diretto tirocinante-tutor accademico.

OBIETTIVO N. 2: seguire lo studente anche dopo la conclusione del percorso di studio.

AZIONI: 1) creazione banca dati ex-studenti; 2) attività di orientamento verso il mondo del lavoro.

TEMPI: dicembre 2015

RESPONSABILI: Delegato per i rapporti con gli ex-alunni (prof. Roy Cerqueti).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

ESITI AZIONI INTRAPRESE: il Delegato per i rapporti con gli ex-alunni ha, come previsto, attuato delle azioni nella direzione di un migliore inserimento dei laureati nel contesto lavorativo. A questo proposito, dopo aver creato la banca dati degli ex-alunni dall'A.A. 2001/2002 all'A.A. 2013/2014 (ottenuta il 12 maggio 2015 dalla Segreteria studenti), sono state analizzate varie alternative come: sistemi di collegamento tra gli ex-alunni e l'Università: uso dei social networks; creazione di un sito web dedicato.

STATO AVANZAMENTO AZIONI: nel mese di novembre 2015 è stato avviato un programma di interazione tra il Delegato per i rapporti con gli ex-alunni e i Delegati del Dipartimento per i rapporti: con le banche e le istituzioni finanziarie (prof. Alessandro Giovanni Grasso), con le pubbliche amministrazioni (prof.ssa Michela Soverchia) e con le imprese (prof. Ermanno Zigiotti) per pianificare una giornata di incontro tra ex-studenti e mondo del lavoro, da tenersi entro settembre 2016. Inoltre, il Delegato per i rapporti con gli ex-alunni sta attendendo risposte dagli uffici centrali di Ateneo per evitare la sovrapposizione tra attività di Dipartimento e quelle di orientamento all'uscita previste dall'Ateneo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Iniziative organizzate centralmente dagli uffici dell'Ateneo

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse sono gestite a livello centrale dall'Ateneo. In particolare si riportano di seguito le principali iniziative:

1) **Front office:**

- vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici;
- gli studenti part time che hanno supportato il servizio sono stati n. 7 , mentre i tutor sono stati n. 2.

2) **Stage curriculari ed extracurriculari:** Sono stati attivati n. 387 convenzioni con enti e aziende, n. 1.173 stage curriculari e n. 15 stage extracurriculari. Per quanto riguarda il monitoraggio dei questionari in itinere e finali degli stage extracurriculari è in corso l'elaborazione dei dati.

3) **Progetto FIXO:** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement.

4) **Sito web:** Si provvede ad un aggiornamento continuo del sito, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte di stage e lavoro: offerte di lavoro circa n. 50 e offerte di stage circa n. 80. Risultano circa n. 2.200.000 accessi al sito.

5) **Career Day** (in collaborazione con l'Università di Camerino):

a) Attività svolte dopo l'evento effettuato a ottobre 2014:

È stato elaborato un questionario *customer satisfaction* e fatto compilare dai partecipanti (studenti/laureati e ditte) al Career Day 2014. Dalla lettura e dall'analisi dei dati raccolti, emerge che le due giornate del *career day* sono state valutate in maniera positiva sia per i contatti diretti con le aziende ai fini di un possibile inserimento lavorativo e sia per le attività informative (workshop) e tavole rotonde. Inoltre, attraverso il software di analisi Survey Monkey è stato

sottoposto un questionario ai partecipanti del Career Day 2012 e 2013 per effettuare un follow-up, a distanza rispettivamente di due anni e un anno che confermano l'utilità dell'evento come modo per preparare i laureati ad entrare nel mondo del lavoro.

b) Attività svolte per l'evento effettuato a ottobre 2015:

Prima dell'evento, nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati dei seminari di preparazione al Career Day sia di gruppo che individuali; hanno partecipato 32 studenti/laureati e sono state effettuate n. 18 consulenze individuali

Si è utilizzata per la prima volta una piattaforma dove sia le aziende che gli studenti e laureati dovevano registrarsi allegando il proprio cv. Ogni anno il numero delle aziende che partecipa aumenta (quest'anno n. 49) probabilmente per il consolidamento dell'evento essendo organizzato ormai da diversi anni nello stesso contesto ed in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino

Si è provveduto a far compilare un questionario di *customer satisfaction* sia alle aziende che ai ragazzi partecipanti.

Si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi i questionari compilati da n. 31 ditte/enti con il seguente risultato:

- ▣ Elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti della qualità dell'evento.
- ▣ Importanza di una solida e funzionale partnership con il mondo accademico per l'inserimento dei laureati nella realtà lavorativa.
- ▣ Un elemento di criticità (fatto presente da n. 16 ditte su n. 31), potrebbe essere ricondotto all'area del profilo dei partecipanti non completamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale.
- ▣ Per quanto riguarda le azioni di perfezionamento dell'evento, i dati sembrano suggerire di potenziare diverse attività previste, allargando il bacino delle aziende provenienti anche da altre Regioni.

L'elaborazione dei questionari compilati dai ragazzi è in corso.

6) I martedì del Placement

"I Martedì del Placement" sono appuntamenti rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace. All'interno di questo ciclo un'attenzione particolare sarà dedicata al placement degli/delle studenti/esse e laureati/e con disabilità.

10 Febbraio: "Cercare lavoro: istruzioni per l'uso!"; " Gioco-lavoro: imparare a sostenere un colloquio di lavoro con la simulazione.

24 febbraio: "Imparo a scrivere...un curriculum vitae".

17 marzo: "Soft skills: quali sono le più richieste dal mercato del lavoro?"; "Tirocini e apprendistato: le nuove forme di inserimento nel mondo del lavoro".

31 marzo: "Lavoro e disabilità: un binomio possibile. Opportunità e servizi per inserirsi nel mondo del lavoro"; "Le nuove professioni".

14 aprile: "La gestione del colloquio di lavoro"; "Il bilancio di competenze: riconoscerle e valorizzarle per prepararsi al mondo del lavoro".

28 aprile: "Il curriculum in lingua inglese"; "Il *recruiting* online per le persone con disabilità".

12 maggio: "Disabilità e lavoro: conoscere le norme per tutelare i propri diritti"; "Cercare lavoro: istruzioni per l'uso!".

26 maggio: "La gestione del colloquio di lavoro"; "Gioco-lavoro: imparare a sostenere un colloquio di lavoro con la simulazione".

9 giugno: "Tirocini e apprendistato: le nuove forme di inserimento nel mondo del lavoro"; "Lavoro e disabilità: un binomio possibile. Opportunità e servizi per inserirsi nel mondo del lavoro".

23 giugno: "Come scrivo il mio cv?"; "Il curriculum in lingua inglese".

7 luglio: "Soft skills: quali sono le più richieste dal mercato del lavoro?"; "Il bilancio di competenze: riconoscerle e valorizzarle per prepararsi al mondo del lavoro".

21 luglio: "Il *recruiting online* per le persone con disabilità."; "Le nuove professioni".

I partecipanti sono stati 207.

Tutti gli appuntamenti (ad eccezione di quello del 24/2) si sono tenuti presso l'Ufficio Orientamento e Placement con la dott.ssa Cristina Formiconi (psicologa). Servizio di "preselezione" richiesto da aziende; nell'anno in corso sono stati circa n. 40.

- 7) **Orientamento al lavoro per laureati disabili**, tale servizio gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano. Quest'anno tale collaborazione è stata facilitata dalla presenza di una psicologa, vincitrice di una borsa EUREKA, che ha come obiettivo l'inserimento dei laureati disabili nel mondo del lavoro.
- 8) **Consulenza orientativa individuale**, il servizio, effettuato da un psicologa, ha lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'a. a. 2014/15 sono state effettuate n. 9 consulenze.

Iniziative organizzate dal Dipartimento di Economia e Diritto

Sono state intraprese diverse iniziative con l'obiettivo di migliorare l'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro. Elenchiamo di seguito le iniziative organizzate nello scorso anno, ribadendo che si tratta di eventi rivolti a tutti i laureati dei Corsi di laurea del Dipartimento di Economia e Diritto:

- 05-02-2015 Corso di preparazione alle professioni di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile: giornata di presentazione del Corso Praticanti 2015
- 05-02-2015 Il bilancio d'esercizio: ruolo del commercialista e nuovi principi contabili
- 12/13-02-2015 Salone dell'Orientamento, nell'ambito del quale il Dipartimento ha organizzato un ciclo di incontri denominato "Alla scoperta delle professioni degli umanisti";
- 18-02-2015 Strategie di sviluppo sostenibile costiero: il ruolo delle organizzazioni di gestione delle aree marine protette
- 09-03-2015. Le obbligazioni strutturate. Profili di rischio e metodologie di pricing
- 13-03-2015. La gestione complessa di una impresa multinazionale operante nel settore chimico: il caso UNIVAR
- 16-03-2015 Future e opzioni nella gestione del portafoglio
- 18-03-2015. La performance oltre i confini organizzativi
- 26-03-2015 L'alfabetizzazione finanziaria
- 27-03-2015. L'educazione finanziaria tra modelli istituzionali e mondo reale
- 27-03-2015. Mobile marketing nell'era delle "app": il caso JUST EAT
- 01-04-2015 Professione promotore finanziario. VI Career Day con ANASF
- 4-04-2015 Il mercato del risparmio gestito
- 21-04-2015. Accedere al credito
- 22-04-2015. Mentoring e affiancamento nel mondo del lavoro. L'esperienza MENTOR4U
- 28-04-2015. Le operazioni di cartolarizzazione;
- 05-05-2015 Il Crowdfunding: vincoli, opportunità, strategie
- 08-05-2015 "Progetta il tuo futuro in Alleanza". Durante tale incontro i funzionari di Alleanza Assicurazioni hanno presentato agli studenti le opportunità di carriera professionale per i giovani laureati, e gli studenti stessi hanno reso disponibili ai funzionari i propri CV
- 14-05-2015 "Processi di selezione del personale ed internazionalizzazione". Durante questo incontro è intervenuto il responsabile selezione personale di Clementoni S.p.A.
- 06-07-2015 "Un quadro sulle opportunità dei nuovi fondi Europei fra gestione diretta e gestione regionale

Dati situazione occupazionale laureati in Economia: banche, aziende e mercati

Prima di analizzare i dati è essenziale premettere che in generale esiste una tendenza consolidata *"che vede, dopo la laurea triennale, un'ampia parte di popolazione decidere di proseguire la propria formazione iscrivendosi alla laurea magistrale"* (Rapporto Alma Laurea 2015; p. 47).

Il 38% degli studenti che non hanno proseguito gli studi dopo la laurea triennale dichiara che la ragione della non prosecuzione, a prescindere dal percorso formativo concluso, è dovuta alla difficoltà di conciliare studio e lavoro; il 19% dichiara di non essere interessato a proseguire ulteriormente la formazione; un ulteriore 11% lamenta motivi economici (Rapporto Alma Laurea 2015; p. 63).

Questa tendenza è probabilmente ancor più valida in ambito economico, ove la laurea triennale è fisiologicamente considerata come una tappa intermedia in un percorso che mira all'acquisizione della laurea magistrale a cui, evidentemente, la maggior parte degli studenti aspirano, con l'intenzione di aprirsi la possibilità di intraprendere percorsi professionali per i quali la laurea magistrale è un requisito essenziale (es. iscrizione all'ordine dei dottori commercialisti, dei revisori contabili, ecc.).

Dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati dell'Università di Macerata risulta, in linea con quanto sopra esposto, che quasi il 60% dei laureati triennali è iscritto alla laurea magistrale. Di conseguenza l'analisi sugli sbocchi occupazionali, di un Corso di laurea triennale, riguarda una porzione minoritaria degli studenti.

Un altro dato che vale la pena considerare riguarda il fatto che, a livello nazionale, quasi la metà dei laureati triennali in ambito economico-statistico, prosegue dopo la laurea, un lavoro già iniziato prima della stessa (Rapporto Alma Laurea 2015; p. 64).

Il rapporto dell'Università di Macerata evidenzia comunque che più della metà dei laureati ritiene "efficace" o "molto efficace" la laurea triennale. In questo caso tuttavia non è chiaro se i dati si riferiscano a tutti i laureati o solamente a quelli già impegnati nel mondo del lavoro.

In conclusione si ritiene che la situazione occupazionale debba essere oggetto di analisi e di attenzione continua da parte del Gruppo di Riesame tramite l'integrazione e l'aggiornamento dei dati rilevati sul fenomeno.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: più contatti fra i laureati e il mondo aziendale e professionale.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: azione 1) organizzare una giornata di incontro tra ex-studenti e mondo del lavoro; azione 2) chiedere ai colleghi di invitare i rappresentanti del mondo del lavoro a partecipare maggiormente alle attività didattiche e scientifiche svolte; 3) coinvolgere il Comitato di consultazione dei rapporti con il territorio nella ricerca di ulteriori opportunità di lavoro.

TEMPI: entro settembre 2016.

RESPONSABILI: Delegati di competenza per i rapporti: con ex-alunni (prof. Roy Cerqueti), con le imprese (prof. Ermanno Zigiotti), con le banche e le istituzioni finanziarie (prof. Alessandro G. Grasso), con le pubbliche amministrazioni (prof.ssa Michela Soverchia).

CONTROLLORI: Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: poiché la questione viene considerata trasversale a tutti i Corsi di studio, tutti i Gruppi di Riesame del Dipartimento di Economia e Diritto si sono interrogati sul problema dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. In particolare si ritiene di dover potenziare la partecipazione di operatori aziendali e professionisti, sia invitandoli in aula nel corso delle attività didattiche che in altri eventi quali: seminari, convegni e workshop.

A tal fine si ritiene inoltre di dover coinvolgere il neo costituito Comitato di consultazione dei rapporti con il territorio (nato per rendere sistematiche le relazioni tra Dipartimento e stakeholders) al quale partecipano rappresentanti delle Istituzioni pubbliche, delle Associazioni di categoria professionale, delle Banche e Intermediari finanziari, delle Organizzazioni sindacali e alcuni docenti del Dipartimento. Più precisamente si decide di formalizzare due incontri annuali nei periodi di marzo-aprile e ottobre-novembre. Tale Comitato sarà invitato a creare relazioni con aziende ed istituzioni sia per qualificare il percorso formativo del tirocinio che per agevolare l'accesso al mondo del lavoro dei laureati.

I programmati incontri saranno impostati tenendo conto delle "Linee guida per la consultazione di

istituzioni ed attori sociali ed economici” (comprehensive anche dei modelli di verbalizzazione di un incontro e per la sintesi delle consultazioni) predisposte dal PQA il 24/03/2015.

Inoltre verrà organizzata una giornata di incontro tra ex-studenti e mondo del lavoro, durante la quale favorire i contatti con i principali interlocutori delle professioni collegate agli obiettivi formativi dei corsi di laurea del Dipartimento, grazie anche alla collaborazione con i delegati ai rapporti con le aziende e gli enti professionali. Durante l’evento si presenterà il data-base degli studenti laureati e le iniziative ad esso collegate.

Tale proposta potrà essere presentata nel corso dei prossimi Consigli di Dipartimento (febbraio-marzo 2016), in modo che i docenti del Dipartimento possano attivarsi in tal senso già nel corso del II semestre dell’A.A. 2015/2016.